

# **Il Gabinetto del emozione**

## **Le 37 analisi**

**per una antologia del individuo**

**tale una umanità continua della civiltà**

**tra l'immagine , la natura e la città.**

1-Enyea XX s av JC

2-Maschera di Agamenone XVI s av JC

3-Porta dei leoni a Micene XII s av JC

4-Testa del cavaliere Rampin VI s av JC

5-Profilo di Alessandro alla corna IV s av JC

6-Vasi di bronzo dorato III s av JC

7-Lampada da olio I s av JC

8-Ciotoli funebri Is av JC

9-Busto di Jupiter Hamon I s

10-Affresco di San Luca anno 1000

11-Epitaaffio di Adalberto di Toscano anno 1004

12-Facciata pisanna XI s

13-Fra Angelico-Annunciazione 1437

14-Van Eyck- Marguerita van Eyck 1439

15-Sano di Pietro-Vergine alla ciliegia 1450

16-Botticelli- uomo con medaglia di cosimo l'antico 1473

17-Mantegna-Il triomfo di Cesare 1495

18-Botticelli-La calunnia 1497

19-Mantegna-Le nozze di Ercole e Venere 1497

- 20-L da Vinci-Bacco 1500
- 21-L da Vinci-La Gioconda 1515
- 22-Il Greco-L'uomo dalla spada 1578
- 23-Il Greco-St G Battista & St G Evangelista 1605
- 24-N Poussin-La morte di Germanicus 1627
- 25-N Poussin-Diogene gettando la sua ciotola 1648
- 26-Velasquez-L'infanta Maria Teresa 1650
- 27-Watteau-L'imbarco per Citera 1717
- 28-Watteau-L'insegna di Gersaint 1720
- 29-JB Pittoni-Polissena sacrificata 1740
- 30-David-La coronazione di Napoleone 1807
- 31-Gericault-Ritratto di orientale 1815
- 32-Manet-Olympia 1815
- 33-Clairin-Ritatto di orientale 1815
- 34-Van gogh - Auto ritratto 1890
- 35-Statua di Santo Eligio 1900
- 36-Picasso-La Celestina 1903
- 37-P Klee-Rythmiques 1930

## **Analisi 1**

### **Stela di Sollacaro**

#### **XX av JC**

La forma del regicidio

modello dello stato dissociato

offre la concisione

di una dannosa consistenza dello spazio.

Diodore di Sicilia z Scholiaste di Appolonios  
accumulano il vertiginoso viaggio del mediterraneo  
una conquista del acqua dal cielo notturno  
come il ritorno alle viscere della nascita  
le Grees proteggano l'accesso  
agli misteri di Callisto  
la metamorfosa in orsa  
del Artemisia Condylatis sulla terra  
procedendo il spostamento del mito alla realtà  
come la retrocessione del territorio di Enyea  
l'erede di Callisto da Rhadamante  
a Minos il maestro della talassocratia cretese.

Callisto idea doppia della bellezza  
e di un aggio pre nuziale  
il disegno di rompere  
l'accoppiamento del anima e del cadavere  
costituiscono il materiale  
della giustizia distributiva e della rovina  
e sta operando l'antologia  
della protoistoria del reale.

Il punto cardinale di una coscienza elaborata.

## **Analisi II**

### **Maschera di Agamenone**

## **XVI av JC**

Henrich Schiellmann  
scova in 1872  
la maschera d'oro  
sullo sito di Micene  
e stampa allo santuario  
il mito della soprannità  
antecedente a Agamenone.

L'ibridazione sciamanica  
del ornamento funerario  
dal linguaggio protettore del academia  
e la costruzione  
di uno spazio del morto e di Pilade  
in soggiorno sotterraneo del sorpasso.

L'intronizzazione di una civiltà  
del mondo degli altari  
e dello loro fuoco  
prigionero della natura.

## **Analisi 3**

### **Porta dei Leoni a Micene**

## **XII s av JC**

L'uomo civile ricostituisce

la destinazione del suo territorio  
dagli meandri della follia telestesica  
in personaggio eponimo avendo il suo radice  
nel matricidio di Cliteneſtra.

Il processo delle Erinie  
trascina Oreste  
verso il frazionamento  
di una ſtegia della realta  
omografa al eſito del ſuo ſtatismo.

#### **Analisi 4**

**Teſta del Cavaliere Rampin**

**VI av JC**

Un re  
un mago  
un eroe  
cristallizzano l'unita  
e la culminance della volonta.

Une tempo lineare  
propizio al ſuo fluſſo.

#### **Analisi 5**

**Profilo di Alessandro alla corna**

**IV av JC**

La disparita delle immagine  
che formano la sequenza del unzione  
e l'aleanza di dui uomini  
a un punto morto del assenza del origine  
traccia la conoscenza del mondo greco  
in una tribu del origine  
avendo per stemma il tempo perfetto  
dal tempo accaduto  
del ordine naturale del albero  
uomo e dona dello spazio sacro.

Di un universo piano  
opposto a cosmico  
dal est al ovest  
come della diritta del iniziativa  
si disegna la simetria di un culto  
della contemplazione.

La genesi del oralità  
ruba la chimera al logos  
in una figura del antico  
identica alla mumificazione dello stato increato.

## **Analisi 6**

**Situle in bronzo dorato**

**III av JC**

Rito di una partita convessa e concava  
le situle  
destinate a versare l'acqua lustrale  
realizzano il momento annuale del volo dei cigni  
verso le reggioni della divinazione  
infondando al fuoco  
l'acqua di Ares e Pirena  
e la sua prosperita eterna e fluida.

### **Analisi 7**

#### **Lampada da olio**

**I av JC**

L'ancora denota l'approccio della critianità  
e la stilizzazione della sua seria  
la spontaneità di una reunion  
sul supporto del mare  
di un fuoco perpetuale  
che serve di corso sulla terra  
e decribe gli correnti.

L'appropriazione della lampada  
unifica la malattia della scrittura spontanea  
in esclusione della terra  
al corpo della sua medicine.

L'orizzonte di una moltitudine demoniaca  
che si nasconde nel cielo del suo assoluto deserto.

### **Analisi 8**

#### **Ciotole funerari**

**I av JC**

Le ciotole dipinti da nero  
sugli quali è stampata una stella bianca  
fa risaltare il supporto da sotto  
e servano di guida  
alla notte che reincarna il loro usaggio.

Tazza destinata al ubriachezza del ruolo ripetuto  
di un paese invisibile  
loro condividono  
la festa di un naufragio nel cielo  
di una nave che vela  
sull'opera pantomina del vuoto  
e di un vagabondaggio perpetuale  
o di un ritorno tra il vivente.

### **Analisi 9**

Busto di Jupiter Hamon

**I av JC**

Dopo la conquista dei Daci



Traiano consulta l'oracolo del Jupiter Hamon  
nella scia di Alessandro  
e mette il terminale della definizione del occidente  
adattando alle stele di pietra  
divenute piedistalli delle divinite panteistiche  
delle vie di comunicazione  
alzando il busto aegeto  
in apogeo della virtu sulla natura.

### **Analisi 10**

#### **Affresco di San Luca**

#### **Anno 1000**

Apposizione sul spettatore  
delle due mani aperte della pittura "a fresco"  
il protettivo degli artisti e degli medici  
augura l'anno mille  
del immediato della sua presenza  
dal iscrizione del tempo di una tecnica del immagine.

L'immagine del re artista  
sfiando il mistero del alchimia  
di una societa disturbata e paurosa  
cancella la memoria  
dal ispirazione subita  
della padronanza della pittura murale  
destinando il sorte e il cattivo presagio

al ordine cosmico  
e al stratagemma del dolore  
ingannato dalla sua lettura.

Nel panegirico del mago  
si appre l'eternità  
di una luce della materia  
che esorcizza il tempo chimerico.

## **Analisi 11**

### **Epitaffio di Adalberto di Toscana**

**1084**

Adalberto di Toscana previene  
la sottomissione all'eternità  
dalla sua morte votiva del 6 gennaio  
depredando della testa di Cesare  
il corpo di Achille e la cenere di Hector  
e detiene l'etiologia del tempo storico  
e la seguita del edificio carolingio  
di Pepino il Breve.

Haround al Rachid  
vincitore di Bizance e dell'imperatrice Irena  
gioca scacco matto al re del oriente con Carlomagno  
l'accordo sul monoteismo di un territorio comune  
e l'inibizione nel universo oscuro degli omayyads

oramai a Cordova  
del vano sogno della civiltà.

Ganelon tale l'eco a Adalgis  
oppone alla ricerca della materia  
la vendita del tesoro del suo omonimo  
l'arcivescovo di Maganza.

La reddizione della cosa pubblica  
al gioco nocivo della fortuna  
supera in astuzia l'oriente del nemico  
nella stessa conversione da barbara a cristiana  
e del apogeo di una cultura  
a un vaso che la contiene.

## **Analisi 12**

### **Facciata di chiesa pisanna**

#### **XII s**

Il capo lavoro e la padronanza  
di una facciata palaziale dalle arcature cieche  
opera ideale simile al corpo platonico  
nasce come un accordo sulla logica del mondo.

La facciata accumula l'ordine pisanno  
e le pietre ommayyads  
in coesione degli uomini

a una volontà del oriente  
e a una semiologia del pensiero scritto  
acquisito sul luogo arido dedicato a San Luca.

Il personaggio in sbalzo sulla facciata  
nel piede rimoso al suo fondamento  
diritto del suolo  
natto del radicamento della tradizione orale  
stampa il luogo della coscienza della materia  
in epigrafia degli dui serpenti  
intrecciati con il loro schetetro.

Dagli quatri cieli delle due parti  
da un lato il mondo perso ellenistico  
e dal altro il mondo romano byzantino  
definiscono l'instinto  
femina e animale nello stesso tempo  
divorando quello del origine  
in una disposizione del passato lontano  
e del artiglio del oriente  
sul atavismo autotrofo  
che detiene la terra e gli uomini.

La colona del antico  
e la sua legge di un cielo aperto  
festeggia nella toga della sua giudice  
la profezia del individuo.

### **Analisi 13**

#### **Fra Agelico**

##### **Annunciazione 1437**

Cinti da una tripla arca  
lo spazio divide l'affresco da dui parti  
la Vergine strettamente legata contro il muro  
cospira un dialogo del silenzio  
con gli dui fronti  
l'uno sbarrato da fuoco  
l'altro da sangue  
la possibile comunicazione  
tra gli uomini e la scrittura  
delle stesse fine ultime  
e della porta stretta  
tra le due colone antiche.

### **Analisi 14**

#### **Van Eyck**

##### **Marguerita Van Eyck 1439**

Van Eyck fa il ritratto della sua sposa  
e gli da la guardia della sua camicia  
battezzata del mondo sotterraneo del orfismo  
l'esortazione al mito del vello d'oro

e al arte della missione della corte  
di Philippe Le Bon.

Smalto del istinto segreto del suo teatro  
la sposa del artista  
cospira l'autorita  
e il realismo della fauna  
che anima la tassidermia e il naturalismo del arte  
la rappresentazione da un alone capraio  
della confessione greca della teoria del icona.

La proposizione del suo punto morto  
a una iscrizione della storia  
diventa doppiata da una bestia agonizzante  
che trasmette il respiro del immagine  
la cospirazione per un stratagemma  
che slega l'ambasciata di protocoli salichi  
da uno stato al altro  
come il cambio del statuario al illustratore  
posando il fallimento  
a un aspettativa che non è rapresentata  
quella del servizio del bene publico  
il vestito preparato da Marguerita  
per leggere nel sangue del emissario e del capro  
la parabola del politico.

## **Analisi 15**

**Sano di Pietro**

**Vergine alla ciliegia 1450**

Attribuito a Sano di Pietro

la replica evoca le nozze del arte  
dove il linguaggio era con Dio.

L'influenza del ritmo del tempo  
detiene il demone antico del adornamento  
destinato a liberare la carne  
del pasticcio del altro.

## **Analisi 16**

**Botticelli**

**Uomo con la medaglia di Cosmo l'Antico**

La filantropia del cittadino  
iscritto sulla medaglia  
che acquisisce il paesaggio sereno della romanità  
e l'elemento volatile del effimero  
rappresenta il servizio di un gentiluomo  
alla manifestazione della pittura.

## **Analisi 17**

**Mantegna**

**Il trionfo di Cesare 1597**

Schiavista e robinsone di una rinascita sognata  
Mantegna composa l'exercizio  
di un istantanea nel tempo  
che posa la questione  
della sostanza e della realizzazione  
del suo divario davanti al nulla  
in viaggio nel anima degli spettatori  
del fascino della cultura  
per un opuscolo del suo universalismo.

Mantegna con l'esotismo del antico  
degli trofei e delle insegni  
teatro del arte e della guerra confusi  
in negazione della maniera metafisica  
tesse l'ubriachezza del epistemologia  
riassunta a una presenza del anima e del corpo uniti  
la cancellatura del essere  
che perfora dalla lama della tomba  
l'abandono al primitivismo  
per il crisma della terra e della carne  
sorelle della fatalità.

La civiltà di un volto dipinto  
trasuda la rigidezza del suo movimento petrificato  
e alza improvvisamente  
il serafino rustico del Massaccio



barlume da ricomporre  
in vertigine cosmico del corpo volatilizato  
che irriga del suo lutto illuminato.

La natura alternata  
di una materia e di uno spirito che non si incontrano  
ma che si sfidano l'un l'altro  
nelle estremità della legge  
e della sazietà di un paradiso alla prima acutezza  
nel trasporto del eterna temerarietà  
della grandezza di Roma al sogno indo europeo  
ispira una dinastia del oriente  
che detene e ubriaca.

### **Analisi 18**

#### **Botticelli**

#### **La Calunnia 1497**

Iniquità del arte  
la frammentazione del opera  
proposta al spettacolo degli tempi futuri  
indurre la luce  
in disordine fratricidio  
di una relazione del assenza al eroe  
e comporre il monologo  
della lama dissotterata del arcaismo  
in immagine della verità

la manifestazione della volontà del artista  
sulla posterità di Alessandro  
e sul immaginario della generazione  
nel vagadondaggio di Midas da cambiare in oro  
il passaggio del oriente  
al occidente del al di là degli mari  
e della sua gloria.

## **Analisi 19**

### **Mantegna**

#### **Le nozze di Ercole e Venere 1497**

Il tempio della natura  
alza le nozze mitiche  
di Ercole e Venere  
le corte della rinascita  
in una realtà profana e sacra  
destinata a rivelare  
il ciclo di un enigma  
detta da una sorella a un'altra  
e da una madre alla ragazza  
promessa alla città celeste  
l'impossibile virtualità  
del ritmo degli giorni caduti nel oblio  
rivelando il re medeo e persiano Artabane  
sotto i tratti del Mercurio  
per dedicare l'alleanza futura

a una liberta del arcaismo  
nel quello del istintto dei popoli  
in un tempo molto lontano e elegiaco  
della vergine ingenua di una scienza da medici  
che celebra la fioritura del immagine.

### **Analisi 20**

### **L da Vinci**

### **Bacco 1500**

Nella posa a contraposto  
Bacco avorio e avvenente  
segnala nel cervo  
la governa del ubriachezza  
e l'antagonismo del autunno.

L'intenzione delle due parti assemblate  
e di un mondo sublima prima del ubriachezza  
ricomporre il mondo edematoso  
della servitudine animale  
e posta l'uomo in cervo  
nello provignamento delle alleanze.

La panacea del analgesia illusoria  
del omologia  
agonizza nella letteralita negativa

l'origine della materia.

## **Analisi 21**

**L da Vinci**

**La Gioconda 1515**

Il paesaggio della madre e della sposa  
raccolge l'animismo inseparabile  
del re e del pittore  
in una cortigiana alla finestra  
la totalità di un regno  
della fissità nel desiderio degli uomini.

L'imitazione del fuoco collettivo  
di un edonismo agrario  
e del impossibile paternità del suo esercizio.

## **Analisi 23**

**Il Greco**

**L'uomo alla spada 1578**

La dualità di un artista greco  
organizza la perdita dell'illusione  
che investe gli esseri  
e li rendono complici o ladri  
della chimica del sacro.

## **Analisi 24**

### **Il Greco**

#### **San giovanni Battista e San Giovanni Evangelista 1605**

Tra i due personaggi  
l'uno devoto alle bestie selvagie  
e l'altro relatore del origine  
si posta l'iconologia simetrica  
del esperienza della riproduzione al originale.

## **Analisi 25**

### **N Poussin**

#### **La morte di Germanicus 1627**

Traghetatore di un codice del ispirazione  
proliso alla riproduzione del arte  
e al mobilia suo  
la latenza di una visione rinnovata  
della successione promessa  
a Tiberius di Germanicus  
supplica il sigillo del modello  
nel estremità del anima  
al academismo degli sui scheme  
e alla trasmissione del tempo impietrato  
dalla maschera del antico  
l'iscrizione del Hades

che si oppone alla relazione di assenza  
del pittore al museo  
a una Eva del immaginario  
e della bellezza identica  
propizia alla rappresentazione  
del paesaggio della romanità  
dei secoli più tardi  
e del incontro con David  
il luogo del declino e del apogeo  
di uno spazio di esaltazione  
tra la barbaria e la civiltà.

## **Analisi 25**

**N Poussin**

**Diogene gettando la sua ciotola 1648**

Agendo come la rappresentazione unica  
del uomo e della sua ricerca  
l'incontro di Diogene e Alessandro  
inizia alla rinuncia pre socratica  
e all'universalità del origine  
l'elemento ardente della natura  
e della dimensione del passato  
ricomposto in teatro congelato e eterno.

## **Analisi 26**

### **Velasquez**

#### **Infanta Maria Teresa 1650**

L'infanta destina la lettura  
della sua trasfigurazione dal pittore  
e dispone alla sua contemplazione  
il fruscio del abito nuziale.

Il gabinetto di istoria  
l'impossibile rappresentazione  
del simbolo dal oggetto  
disfa il campo della sua mosaica  
e stabilisce nella mania del contesto  
il tipo perfetto della figura simbolica  
l'antico parità del academia.

La trascrizione sbrogia l'essere  
e riempi l'exasperazione della sua drammaturgia  
nella scoperta del cadavero  
tesoro sepolto sotto terra.

L'oggetto del desiderio istituzionalizza  
la conoscenza del apparato della morte.

L'infanta accomplice

l'alleanza geopolitica che sostituisce il spettatore  
al autocrazia della corte del sigisbea  
alla sua fidanzata millenaria  
e al artificio della sua bellezza  
della fanciulla l'incantatrice  
alla signora la cortegiana alla grazia sbiadita.

La divinazione dalle cenere  
consuma l'academia  
la rovina del antico  
in forma sestina del fatto psichico  
e concilia la mistica del Eros  
nella guarnizione di una glossolalia  
della lettura del istinto  
che dalla maschera mescola e giustapporre  
gli esseri e gli oggetti che la differenza separa.

La languida lamentazione di un cibo del origine  
rileva il presaggio di gloria guerriera  
e di eterna fama.

L'oriente sacralizza il progetto di un eccezione  
nella barbaria e l'assonanza del arte e del pottere  
il ritratto  
l'opera  
l'immagine  
stampano al oriente la coscienza del occidente.



## **Analisi 26-I**

### **Il ritratto**

L'incesto sfilata di una novazione geopolitica  
istruisce la creanza della teocrazia mariale  
nella formulazione del Logos  
in mistagogia della misura.

L'agiografia della alta sacerdotessa  
e delle sue nozza al impicato  
schiera il scandalo e la venalita  
che lega l'individuo alla contemplazione  
in influenza del racconto  
a un concordato  
tra l'illusione del suicidio  
e lo spazio del istoria.

Promessa di una voluttà afferata  
negli abissi del pottere  
e sedizione del suo prestigio  
l'incesta anticipa l'intenzione del oriente  
che presta al sogno la sua deliquescenza  
e l'eleganza morale  
della consumazione del eternità.

Il teatro del academia

ritma un tempo delle religioni  
in proiezioni statiche del lutto del Egitto  
e nel luogo del suo arte.

Il pittore accoppia una identità al di là della morte  
in drammaturgia del Cambiamento  
e in Vanità di non potersi saziare  
il cavernismo della terra.

L'estasi del uomo alla sua riconquista  
conclude l'accordo dell'incompletezza  
all'istituzione retrattiva  
dell'Accademia al Antico.

## **Analisi 26 II**

### **L'opera**

L'esazione compie l'anarchia felice  
di una deprecazione del vero  
il teatro inseparabile del sogno e della realtà  
e dall'assenza di debutto dell'iniziazione  
lo spazio artificioso del vuoto senza dimensione  
sperpera un ricatto dell'oriente.

Un declino della distanza del vero

erige l'ostacolo del potere arcaico  
tale il terminale verso le regioni fredde del orsa  
l'articolazione dal umanità  
anteriore alla cultura perso ellenistica  
di un senso alla materia dello spirito dallo spazio.

L'infanta dal anagogia di dui orologi agganciati  
sperpera un ricatto del euritmica  
e festeggia l'empireo del astrazione matematica  
vertigine della catalessia del cadavero  
e di una ragione monotipa del arte.

L'oriente generatore di una materia del arte  
dal fatto psichico  
respira al academia il culto del tempo avvenuto.

L'antropologia culturale  
trasuda la manna  
dello stravagante destino del oriente  
di sostituirsi da ello stesso  
e la munifica evocazione dal pittore  
di dui stati di natura.

### **Analisi 26 III**

#### **L'immagine**

L'infanta identifica e definisce  
dalla galante tassazione del suo falzetto  
il classicismo di una asimmetria  
nella destinazione dell'opera alla sua divulgazione.

L'infanta lamina il colpo  
della forma strutturale dell'immagine  
dalla grecità di un aggio oscuro  
a un aggio polarizzatore dell'energia della soma  
in un conflitto dell'identità del patriarcato.

Il deserto marittimo  
imposta la transizione dell'immagine  
dalla apertura del racconto soprannaturale  
che sostituisce l'essere a un aspetto  
e alla teofania di sacrifici anteriori.

L'oriente dello stato nascente  
nel verismo del esaurimento del classicismo  
riaccende la metamorfosi del uomo  
in teoria della generazione spontanea.

Il sistema della sua redenzione  
detenuta dal rituale degli vespi  
rivela l'ordine monico del statismo  
e augura il suo movimento

lo stato intermedio della larva deposta.

La proiezione del casista sull'infanta  
desereda uno stile tardivo del oriente  
per la sua riserva  
l'ordine naturale tale l'atto apparente del pittore  
collega il suo declino e la sua leggerezza  
a una predicazione del atto mancato  
e della patologia del immagine  
in un tempo senza fuoco  
indurito alla mostruosità e al doppio psichico.

La repulsione della miellure  
imita l'imprecazione iniziale  
ricostituita dal uomo  
alla sua eternità sumero semitica  
l'illusione di un falso del atto sigileo del Antico.

## **Analisi 27**

### **Watteau**

#### **L'imbarco per Citera 1717**

Definizione del barocco come lo spirito della materia  
e la segente della cultura nata in Italia  
Frederico di Prussia acquisisce  
l'immagine dell'Europa del 1717.

Nel santuario vegetale  
l'agiatezza di una società galante  
precede l'aporia di un ritorno al uomo selvaggio  
esplorando nel isola di Citera  
le deviazioni del tempio d'Afrodite.

Ispirazione "in situ" per una moda natta a Napoli  
Frederico II costruisce l'esempio della democrazia  
davanti il modello rousseauista  
doppiando il pottere della sovranità di un pasticcio antico  
e sacrificando una umanità improvvisa  
alla trappola di un aggio e di un sistema.

Versando l'ubriachezza al regno della Charis  
la dea del amore nel suo aspetto bambino  
distilla l'incontinenza del imperfetto della materia.

L'Arcadia natta un secolo prima  
fa la ripetizione del suo teatro e abbonda  
del eterificazione della sua perpetua derisione  
nel deserto del deismo  
e delle paccottiglie della sua Egita  
facendo del evanescente il luttoo del isola incantata.

Nelle lizze degli sui divertimenti  
e nel immagine del suo re

il nemico ideale della sua universalità  
l'immaginario del piacere logoro  
mendica la metamorfosi della sua grazia  
e vende l'uomo selvaggio  
in travestito del potere  
tale il re in amoroso.

## **Analisi 28**

### **Watteau**

#### **L'insegna di Gersaint 1720**

Sul piedistallo e il marciapiede della strada  
il pittore da ritorno del Inghilterra  
tubercolare e morente  
eseguita la volontà del suo arte  
e realizza l'invito  
nel suo autoritratto  
che allunga la mano alla musa  
a imitarlo nella sua pittura.

L'universo del arcipiede e del suo arte  
proceda al disimballaggio  
e alla vendita di una società  
dal intermedio di tele fianco a fianco.

Watteau la transizione di un regno di saltimbanchi

prende la libertà della sua leggerezza  
in epopea vana  
a descrivere la miseria differente dello straccio  
del abito marezzato  
e del tallone della corte del zoccolo  
luce personale della cessazione  
di un impossibile respiro  
escogitando al teatro confuso  
di un villaggio di comici  
l'altro edificio dello specchio della noia  
la fiamma che trasmette il valletto suo complice  
della via libera della sua firma  
alla porta trasparente della fama.

## **Analisi 29**

**JB Pittoni**

**Polissena sacrificata alle manne di Achile 1740**

Alle nozze di Teti e Pelea  
la mela buttata da Paris  
semina la discordia  
per la filiazione del divino paio in Achile  
Polissena incarna il tributo desirabile  
al litigio inutile  
e al suo sacrificio alle manne del eroe



ella esorcizza il collegamento falsificato  
del nessun posto della sua immolazione.

La rappresentazione detiene  
la crudeltà del estetismo  
e organizza una articolazione del arte  
sciogliato dalla parodia del sublime  
e dalla piu prestigiosa  
delle sostituzioni della realtà.

### **Analisi 30**

#### **David**

#### **L'incoronazione di Napoleone 1807**

David sta fancendo di Napoleone  
la profezia di Bonaparte  
e diventa il guardiano  
dalla storia del arte  
al evoluzione della società.

Nella roma dei Cesari  
la distribuzione del imperialismo  
aureola del artifex  
la giurisprudenza di un puzzle da ricostituire  
in propozizione del nuovo Augusto  
di una matrice del uniformità

e del luogo della legge  
nel quello del immagine.

### **Analisi 31**

**T Gericault**

**Ritratto orientale 1815**

Gli orientali naufragati sulle rive di Francia  
avevano assunto come servitore  
il modello precedente  
"il naufrago di Meduse"  
notizia magistrale  
organizzando il caos della grande senescenza.

### **Analisi 32**

**E Manet**

**L'Olympia 1863**

L'istinto femminile  
che setole  
del ubiquità della civiltà  
fissa l'immagine di un tempo  
aquisito alla sovranità del denaro.

### **Analisi 33**

## **Clairin**

### **Sarah Bernhardt 1876**

Il cuscino dorato del bazar sotto il gomito  
l'attrice manda il suo ritratto  
come una cartolina  
e delle fiori  
alla moda delle false divinite  
e presenta  
la sua testa di manifestazione fieristica  
sostenuta  
da una cascata di tulle e di raso  
che lacera  
la siglatura della sua copertina e della calze.

Perduta nel Olimpio di una societa  
dedicata al dio del squisito  
l'attrice sorpassa  
la selezione della borghesia  
invaghita e pazza del suo capriccio  
e punta la sua pantofolla di raso nero  
verso una ammirazione esclusiva.

## **Analisi 34**

### **Van Gogh**

#### **Auto ritratto 1890**

" prendiammo la morte per andare su una stella"  
scrive il pittore a suo fratello Theo a luglio 1888.

Quattro anni piu tardi

Vincent si uscise da una palla nel cuore.

Van Gogh precedentemente sta litigando con Gauguin  
sta cercando di colpirlo  
e per punire se stesso si taglia l'orecchio.

L'autolesionismo

la nevrosi

la confusione agli contemporanei

e al mercato del arte

appena il modello del impressionismo

al profitto di Delacroix.

Da una singola tela venduta durante la sua vita

"la risurrezione di Lazaro"

il falso profeta del immagine riprodotta

si differenzia da Lautrec e dal poster

e strappa alla sua malattia la sua umanità

rimovendo la sua follia e la sua incubazione

per l'assoluto della bellezza.

La mistica il suo primo interesse

e il suo primo disinganno  
lo fa rifiutare  
il raggiungimento di un punto morto simile da ello stesso  
e del fondamentalismo della sua persona  
che saccheggia e spoglia  
dal immagine trasmessa dal suo secolo  
in inflazione illuminata di un corpo multiplo  
e del realismo della materia.

Analisi 35

Statua di Sant Eligio

1800

Antifona della gestazione corporativa  
Sant Eligio propaga l'ex voto  
di una realta ossidionala  
in modanatura e di un cartone  
sanguinoso da guerre e da confliti  
nella totalità della citta  
destituita della sua idolatria.

**Analisi 36**

**Picasso**

**La Celestina 1903**

Il pittore realisa  
il cartolare della miseria popolare

e della superstizione  
dalla riserva o del rifiuto  
del luogo anziano della sua iniziativa.

### **Analisi 37**

**P Klee**

### **Rythmiques 1930**

Il teatro del secolo  
ritorna a un gran lavoro  
l'ansia  
del inutile e del vuoto  
da scarabocchi degli stati di insani  
del primitivo e del bambino  
e in patologie del schematismo  
e della preciosità  
tale un principio della realta secondo Freud.

Lo studio delle forme dello spirito  
in critiche negative  
da arredamenti decorativi  
la mutazione del pensiero moderno  
da Nietzsche e da Goethe  
in falso culto  
di un paradiso perduto del romanticismo  
avanza la teoria  
del flusso vitale della vita

che sta generando da ello stesso  
in un radicamento della ripetizione  
della testa e del corpo.

La mostra de Gabinetto del emozione , si presenta come l'esperienza di una regressione generativa dall esempio degli anni cinquanti , e del supporto del immagine riprodotta del opera del museo , bagnati della pubblicità, alla stessa cultura della civiltà del mediterraneo occidentale , proponendo al spettatore il gioco del gemellaggio con l'esotismo contestuale di un oriente vero o ideale , del tempo e di uno spazio delle epoche prossime o lontane , illustrando l'evoluzione del pensiero , tra la relazione delle emozioni e del invisibile del sogno , alla psiche.







